



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 6, che disciplina la composizione degli "Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e Sottosegretari";

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ed in particolare l'art. 2, comma 3;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale la Sen. Avv. Erika Stefani è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° giugno 2018, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2018, con cui alla Sen. Avv. Erika Stefani è stato conferito l'incarico per gli affari regionali e le autonomie;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, con cui alla Sen. Avv. Erika Stefani sono state delegate le funzioni in materia di affari regionali e autonomie;

**VISTO** il proprio decreto in data 21 giugno 2018 con il quale l'Avv. Marco Cerase, Consigliere parlamentare della Camera dei Deputati, è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie dal 21 giugno 2018, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 agosto 2018, registrato alla Corte dei Conti il 7 agosto 2018, che disciplina l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per gli affari regionali e le autonomie dal 21 giugno 2018;

**RITENUTO** opportuno conferire l'incarico di Capo di Gabinetto all'Avv. Marco Cerase, Consigliere parlamentare della Camera dei Deputati, dotato di elevata professionalità, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 agosto 2018;

**VISTA** la nota prot. DAR 7408 in data 7 giugno 2018, con la quale il Ministro per gli affari regionali e le autonomie chiede alla Camera dei Deputati il distacco dell'Avv. Marco Cerase ai sensi delle vigenti disposizioni, preso atto dell'assenso manifestato dallo stesso a ricoprire il suddetto incarico;

**VISTA** la deliberazione al riguardo adottata dalla Camera dei Deputati;

### DECRETA

1. L'Avv. Marco CERASE, Consigliere parlamentare della Camera dei Deputati, è nominato Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 agosto 2018, art. 3, comma 1, a decorrere dal 21 giugno 2018 e fino al giuramento del nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.
2. Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto in data 21 giugno 2018, citato in premesse.
3. Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'incarico di cui sopra dovrà considerarsi decaduto, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato DPR.
4. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione del relativo trattamento economico, la cui spesa trova copertura nelle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri per il visto di competenza.

Roma, 13 SET. 2018

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2898/2018  
NOTA 28-9-2018  
IL REVISORE

no he new

IL DIRIGENTE

Sen. Avv. Erika Stefani